

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: TECNICO - MANUTENTIVA

DETERMINAZIONE

N. G01713 del 29/02/2016

Proposta n. 2238 del 23/02/2016

Oggetto:

Assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) – Case Cantoniere – ai Comuni, alle Associazioni od altri Enti senza fini di lucro presenti sul territorio, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i. – Avviso pubblico.

OGGETTO: Assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) – Case Cantoniere – ai Comuni, alle Associazioni od altri Enti senza fini di lucro presenti sul territorio, ai sensi dell’articolo 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i. – Avviso pubblico.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

VISTO Lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”*;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. riguardante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., avente ad oggetto *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”*;

VISTE le Leggi Regionali del 31 dicembre 2015, n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e n. 18 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 781 del 31 dicembre 2015, inerente l’approvazione dell’ultima stesura dell’Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 10 – pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 3 del 12 gennaio 2016, ed in particolare l’allegato A.3 *“Demanio immobili di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.)”*;

VISTO l’articolo 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i. relativo alle concessioni a canoni ricognitori di beni di proprietà regionale appartenenti al patrimonio indisponibile e demaniale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 dicembre 2013, n. 426 relativa alle *“Linee guida per la definizione dei criteri e modalità di concessione o locazione a canoni ricognitori dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e s.m.i. e dell’art. 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i.”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 marzo 2014 n. 96 recante *“Modifica alle Linee guida per la definizione dei criteri e modalità di concessione o locazione a canoni ricognitori dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 52 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e s.m.i. e dell’art. 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i., al fine di agevolare la concessione in favore dei Comuni”*.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 19 maggio 2015, n. 229 concernente *“Autorizzazione concessione/locazione di immobili a canoni ricognitori, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 512/2014, determinazione canone ed approvazione schema contratto”*;

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 112/98 riguardante il decentramento amministrativo recepito con L.R. n. 14/99, sono state trasferite in proprietà alla Regione Lazio le strade statali appartenenti al Demanio Statale;

PREMESSO con D.P.C.M. del 12 ottobre 2000 sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie da trasferire alle regioni e agli enti locali in attuazione dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 112/98.

RILEVATO che la Regione Lazio ritiene che lo sviluppo sociale e culturale possa anche essere incentivato mediante la concessione o locazione dei propri beni non suscettibili di una valorizzazione economica significativa, da destinarsi ad attività nelle quali è prevalente l'interesse pubblico;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 16 febbraio 2016, con la quale è stato approvato l'elenco degli immobili da assegnare in concessione a canone ricognitorio, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i., con le modalità di cui alle linee guida approvate con deliberazione del 2 dicembre 2013, n. 426, come modificate con deliberazione del 4 marzo 2014, n. 96, di cui all'allegato "A";

CONSIDERATO che, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale 4 marzo 2014 n. 96, qualora facessero istanza di concessione, per un medesimo immobile, sia le Amministrazioni Comunali ove insistono suddetti i immobili, che le Associazioni od altri Enti, l'assegnazione avvenga a favore delle Amministrazioni Comunali, fermo restando l'utilizzazione a fini pubblici e a seguito di una valutazione positiva della proposta progettuale di utilizzo;

VISTO l'Avviso pubblico allegato alla presente Determinazione (Allegato 1) da considerarsi parte integrante e sostanziale della stessa

DETERMINA

sulla base delle premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di indire un Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) – Case Cantoniere - ai Comuni, alle Associazioni od altri Enti senza fini di lucro presenti sul territorio;
- di approvare l'Avviso pubblico (Allegato 1) allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale.

La presente Deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio
Dott. Marco MARAFINI